

Pegaso, l'Ateneo supera l'esame

Mi ha molto sorpreso l'articolo apparso su "L'Espresso" (n. 46) in cui si parla della mia persona e dell'Ateneo da me fondato. Quanto riportato nel sommario del titolo, "Ma i corsi non superano l'esame: troppe facilitazioni", è contrario alla realtà: le perplessità che l'Anvur ha espresso nella sua analisi riferita al primo quinquennio di attività (e quindi alla fine del 2011), sono state affrontate e in corso di risoluzione, tant'è che la stessa Anvur ha confermato l'accREDITamento sia nel 2013 che nel 2014. Quindi, casomai, "i corsi superano l'esame". L'articolo vuole accreditarci come l'Università di Forza Italia: invece, Pegaso svolge corsi di formazione politica in partnership anche con il Partito democratico, con un master in "Politiche per l'integrazione sociale nella società globale", stessa durata, stesso costo, stessi crediti formativi, della cosiddetta "Accademia Azzurra". Compirei un torto alla vostra sensibilità se pensassi di dovervi spiegare il rammarico, profondo, di vedere coinvolto il mio compianto fratello Angelo. La vicenda giudiziaria che ha coinvolto mio fratello, aggiungo, non ha comunque in alcun modo riguardato la gestione dell'Università. Così come non ha nulla a che vedere con l'Università Pegaso la vicenda giudiziaria del Prof. Paolone, che risale ad anni precedenti al Suo incarico. "L'Espresso" non ha sentito la necessità di cercare un confronto con me o con i miei collaboratori prima di pubblicare quell'articolo. E ha ritenuto di non spendere una parola sui nostri risultati, tra cui la creazione del più grande centro di Life Long Learning d'Italia, avendo offerto i nostri corsi a studenti che vivono nei cinque continenti, avendo favorito con il nostro ILO (Industrial Liaison Office), la nascita di ben dieci start up in tre anni. Il tutto, con l'orgoglio di partire dal Mezzogiorno. Per non parlare degli altri straordinari risultati accumulati in questi anni.

DOTT. DANILO IERVOLINO

Presidente dell'Università Telematica Pegaso